

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00252658

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

OGTT - Tipologia a edicola

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AP

PVCC - Comune Offida

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1790

DTSF - A 1799

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega marchigiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione contesto

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica scagliola

MTC - Materia e tecnica stucco/ doratura

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 600

MISL - Larghezza 350

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il complesso dell'altare è costituito da mensa a vasca sagomata con alternanza di piani concavi e convessi. Al di sopra, su due plinti lisci, posa una cornice architettonica costituita da due colonne a capitelli corinzi compositi dorati. L'architrave a più cornici è ornato da un fregio ad ovuli e dentelli. Ai lati del timpano centinato e spezzato, sono assisi due putti oranti. L'edicola mistilinea e centinata è ornata da due grandiose anfore e al centro da una testa d'angelo; altri due sostengono l'olio.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il disegno di questo completo, come quello analogo sitato a destra, è attribuibile al ticinese Pietro Maggi, progettista della chiesa. Lo schema compositivo, i decori architettonici reiterano una tipologia ascolana, rivelando una commistione stilistica con gli epigoni della scuola giosefatesca di Lazzaro.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	detenzione Ente religioso cattolico
------------------------------------	-------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS Urbino 112023-H

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1978
<b>CMPN - Nome</b>	Draghi A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Montevecchi B.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Bartolucci S.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2007
--------------------	------

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Bartolucci S.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	